

Un nuovo gatto in casa: come farlo accettare, passo dopo passo

Il gatto non è sociale come il cane, e un primo incontro sbagliato può creare tensioni per anni. Il percorso indicato dai veterinari felini.

La premessa

Il gatto è un animale naturalmente solitario e alcuni non accetteranno mai un compagno, avverte International Cat Care. Il percorso che segue dà la migliore possibilità di riuscita, non la garanzia.

Prima dell'arrivo

Visita per entrambi. Le linee guida dell'AAFP, l'associazione americana dei veterinari felini, chiedono che tutti i gatti siano in buona salute e che il nuovo sia testato per le malattie contagiose. E sconsigliano un secondo gatto se il residente è anziano o malato.

Una risorsa per gatto, più una. Lettiere, ciotole, cucce, tiragraffi: con due gatti ne servono tre di ciascuno, in punti diversi della casa. Per l'AAFP la mancanza di risorse separate è la causa più comune di tensione tra gatti. Aggiungete mensole e nascondigli.

Una stanza tutta sua. Il nuovo gatto non entra in casa, entra in una stanza che il residente non usa, tranquilla e chiudibile: cibo, acqua, lettiera, cuccia, nascondigli, tiragraffi, giochi, un punto in alto. Gli oggetti devono essere nuovi o già suoi, mai presi al residente, che vivrebbe la cosa come la perdita di una sua risorsa.

Il percorso

Può durare da pochi giorni a qualche mese, a volte di più. Si passa alla fase successiva solo quando entrambi sono tranquilli: correre è il modo più sicuro di creare tensioni permanenti.

Il nuovo gatto arriva nel trasportino coperto da un telo, così i due non si vedono, e va direttamente nella sua stanza: si apre lo sportello e si lascia che esca quando vuole. L'ambientamento dura da qualche giorno a una o due settimane. Se invece gratta la porta,

miagola a lungo e cammina avanti e indietro, la stanza gli sta stretta: si può allargare il suo spazio o anticipare le fasi successive.

Il cuore del percorso è l'odore. Per il gatto è l'identità del gruppo, e l'obiettivo è costruire un odore comune prima ancora che si vedano: prima scambiando le coperte tra le cucce, poi strofinando un panno morbido sulle guance di un gatto e passandolo su quelle dell'altro.

Fase	Cosa si fa	Si va avanti quando
1. Ambientamento	Il nuovo gatto arriva nel trasportino coperto e resta nella sua stanza	Esplora, gioca, mangia, si strofina sui mobili
2. Odori	Si scambiano le coperte, poi si strofina un panno sulle guance dell'uno e dell'altro	Entrambi annusano tranquilli
3. Territori	A turno, ognuno esplora lo spazio dell'altro	Nessun segno di stress
4. Vista	Si vedono attraverso un cancelletto o una porta a vetri	Si guardano e continuano le loro attività
5. Presenza	Stessa stanza, sotto sorveglianza, pochi minuti	Nessuna tensione per più sessioni
6. Libertà	Tempo insieme sempre più lungo; la stanza resta come rifugio	Convivono serenamente

Segnali per tornare indietro di una fase: soffi, ringhi, orecchie girate, corpo rigido, coda che frusta, sguardi fissi, pipì fuori dalla lettiera. Tornare indietro è parte del percorso, non un fallimento.

Cibo e gioco vicino alla barriera?

Qui le due fonti principali non concordano: l'AAFP suggerisce brevi giochi con premi attraverso la barriera, International Cat Care lo sconsiglia perché il gatto mangia e gioca da solo. Osservate il vostro: se gioca rilassato, aiuta; se è teso, premiatelo in un'altra stanza.

Se c'è tensione

- **Mai punire** il gatto che soffia: esprime paura, e la punizione la aumenta.
- **Mai prenderli in braccio** in un momento teso: rischiate di essere morsi. Mettete un cuscino o un cartone tra i due per interrompere lo sguardo.
- **Gioco quotidiano** con il gatto più vivace, per scaricare l'energia che rivolgerebbe all'altro.
- **Feromoni sintetici**: citati come supporto da entrambe le guide, ma con prove di efficacia limitate.
- **Niente profumi forti** e detersivi aggressivi: coprono gli odori su cui i gatti stanno costruendo il loro gruppo.

Le relazioni tra gatti cambiano nel tempo, e una convivenza serena può incrinarsi dopo un trasloco o una malattia. In quel caso si può riservare una parte della casa a uno solo dei due. Se l'inserimento non procede dopo settimane, o la tensione non passa, il passo giusto è il veterinario.

Il ritmo lo decidono i gatti, non il calendario.

Qualche settimana in più all'inizio vale anni di convivenza serena.

FONTI

AAFP, *Step-by-Step Guide: How to Introduce a New Cat to Other Cats in Your Home (2024)* e *Intercat Tension Guidelines, Journal of Feline Medicine and Surgery (2024)*. International Cat Care, *Introducing Cats* (aggiornato novembre 2025). Frank D. et al., *JAVMA (2010)*, revisione sistematica sui feromoni.

Articolo informativo, non sostituisce il parere del veterinario. Segnalazioni: redazione@fidoefelix.com.